



Decreto Dirigenziale n. 20 del 25/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

"PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 3 D.LVO 152/06,
DELL'AREA PERIMETRATA NEL PRB REGIONE CAMPANIA CODICE 3050A549, SITA IN
NOLA LOCALITA' POLVICA DI NOLA (NA)"

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- b) la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati”;
- c) L' area interessata dal procedimento in corso, riguarda il sito individuate nel PRB, aggiornato al 31/12/2017, con codice 3050A549 in Nola alla Località Polvica Di Nola (Na);
- d) con nota acquisita al prot. n. 492435 del 17/07/2017, la società Pastificio Ferrara S.p.A. ha trasmesso a questa Regione e agli enti in indirizzo gli esiti delle indagini preliminari (realizzate presso il Laboratorio Analysis S.c.a.r.l. accreditato presso l'Organismo ACCREDIA con n. LAB0930) eseguite per il sito in questione;
- e) con la suddetta documentazione la Società Pastificio Ferrara S.p.A., ha autocertificato che le determinazioni analitiche rilevate in riguardo alla potenziale contaminazione del suolo, hanno restituito valori delle CSC conformi ai limiti riportati nella Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 relativa ai siti ad uso commerciale e industriale ;
- f) i campioni d'acqua hanno fatto riscontrare il superamento di alcuni analiti (Alluminio, Manganese, Nitriti, Solfati) rispetto ai limiti di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06;

RILEVATO CHE

- a) la nota ArpaC del 06/11/2017 prot. N.65386/2017, acquisita il 07/11/2017 prot. n.730835, in risposta alla nota di questa UOD del 20/10/2017 prot. N.690506, rappresenta alla Società “Pastificio Guido Ferrara S.p.A.” che allo stato attuale, in assenza di studi ufficiali eseguiti mediante l'applicazione rigorosa di protocolli riconosciuti (Es. ISPRA 2009, Linee Guida per la determinazione di Valori di Fondo di alcuni metalli e metalloidi), non è possibile inquadrare i superamenti rilevati come “Valori di Fondo Naturale”;
- b) con la nota di questa UOD del 20/02/2018 prot. n.116923 si chiede al Soggetto Obbligato la presentazione della MISE e del PdC;
- c) il Soggetto Obbligato, ha presentato il ”Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'Art. 242 comma 3 D.Lvo 152/06, dell'area perimetrata nel PRB Regione Campania codice 3050A549, sita in Nola loc. Polvica di Nola (NA) ” , acquisito agli atti in data 21/03/2018 prot. n.188484;
- d) *il Dirigente della Giunta Regionale della Campania – UOD “ Autorizzazioni Ambientali di Napoli “ con nota prot. n. 573920 del 12/09/2018 ha convocato, per il giorno 23/10/2018, ai sensi dell'Art. 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9 e 14 quater, della L. 241/90 e s.m.i. la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento, relativo alla richiesta di approvazione in oggetto richiesto dal Soggetto Attuatore, il cui contenuto integralmente si richiama;*

e) il Dirigente della Giunta Regionale della Campania – UOD “ Autorizzazioni Ambientali di Napoli “ con nota del 13/11/2018 prot.714664 ha convocato, per il giorno 12/12/2018, ai sensi dell’Art. 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9 e 14 quater, della L. 241/90 e s.m.i. la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel presente procedimento, relativo alla richiesta di approvazione in oggetto richiesto dal Soggetto Attuatore, il cui contenuto integralmente si richiama;

VISTO CHE

a) Nella Conferenza dei Servizi, cominciata in data 09/05/2018 giusta convocazione nota prot. n. 204304 del 28/03/2018 e finita in data 12/12/2018 giusta convocazione del 13/11/2018 prot.714664 i cui verbali integralmente si richiamano, sono stati acquisiti i sotto indicati pareri:

a₁) **Parere ArpaC, favorevole**, rif. Verbale Tavolo Tecnico del 12/12/2018 prot. n. 0071641/2018, acquisito ai lavori della Conferenza dei Servizi del 12/12/2018 con le prescrizioni di seguito riportate:

a_{1.1}) con riferimento al campionamento della matrice suolo e della matrice acque sotterranee, corre l'obbligo sottolineare che i contenitori da utilizzare non devono essere di plastica (ad eccezione per la ricerca dei metalli nelle acque) bensì di vetro, così come previsto nelle Linee Guida ARPAC, poiché tra i parametri chimici da ricercare ci sono anche gli idrocarburi;

a_{1.2}) in merito a quanto riportato dal progettista a pag. 43 della Relazione Tecnico Rev.1 del 23/10/2018, **... ai sensi del comma 1,lett.c) dell’art.185 del D.Lgs.152/06, così come novellato dall’art. 24 del DPR 120/17,...i terreni risultanti dalle attività investigative, classificabili come terre di scavo non contaminate, potranno essere riutilizzati per operazioni di livellamento o predisposizione/manutenzione di aree a verde all’interno della proprietà aziendale...** bisognerà aspettare l'esito dei risultati analitici dei rapporti di prova;

a_{1.3}) Nella documentazione integrativa inviata manca ancora l'attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere durante la realizzazione dell'indagine preliminare (rif. paragrafo 6 delle Linee guida ARPAC).

a₂) **Parere Città Metropolitana di Napoli, favorevole**, prot. n. U.0160244 del 11/12/2018, acquisito agli atti con nota del 12/12/2018 prot. n. 789476, con le prescrizioni di seguito riportate:

a_{2.1}) Dovrà essere presentato agli Enti un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo;

a_{2.2}) Le operazioni di caratterizzazione dovranno essere oggetto di validazione da parte di ArpaC che provvederà ad effettuare il campionamento in contraddittorio e le controanalisi di N. 2 campionamenti d'acqua uno a valle ed uno a monte idrogeologico del sito e n. 1 sondaggio con i relativi campionamenti previsti per la matrice suolo;

a_{2.3}) Il campionamento delle acque dovrà essere di tipo dinamico nel rispetto dell'All. 2 alla parte IV del Titolo V del D.lvo 152/06 e ss.mm.ii.;

a_{2.4}) Ogni campione deve essere suddiviso in due aliquote delle quali una destinata all'archivio, conservata a temperatura idonea e messa a disposizione degli Enti di Controllo. Per i controlli di validazione sarà prelevata una terza aliquota confezionata in contraddittorio alla presenza del personale ArpaC, sigillando il campione firmato dagli addetti incaricati che provvederanno a stendere idoneo Verbale;

a_{2.5}) Il responsabile del Sito, dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito “giornale dei lavori”; Dovrà essere redatto apposito “giornale dei lavori di laboratorio” che descriverà tutte le operazioni effettuate nel laboratorio di Analisi;

a_{2.6}) Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul Sito espressi in forma di tabelle di sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare la isoconcentrazione dei diversi contaminanti. Allegate alla relazione dovranno essere presentate Carte Geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del Sito, Carta della ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata.

CONSIDERATO CHE

La CdS conclusiva del 12/12/2018, ha ritenute proprie le prescrizioni contenute nei pareri ArpaC e Città Metropolitana di Napoli, di cui ai punti a1 ed a2, in particolare le prescrizioni *richieste dalla Città Metropolitana di Napoli dovranno essere recepite nel Piano Attuativo* che la Società concorderà con ArpaC previa sottoscrizione di apposita Convenzione;

RITENUTO

di dover approvare, in base alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto su considerato, il Piano di Caratterizzazione delle matrici ambientali, acquisito in data 08/11/2018 prot. n. 704006, trasmesso dall' Amministratore Unico del Soggetto Obbligato DR. Luca Ferrara;

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012
- la DGR n.141 del 28/03/2015;
- il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP Dr. Achille Del Pizzo di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) di APPROVARE, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto considerato il Progetto di Caratterizzazione: **”Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’Art. 242 comma 3 D.Lvo 152/06, dell’area perimetrata nel PRB Regione Campania codice 3050A549, sita in Nola loc. Polvica di Nola (NA) ”**, che consta dei seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica - Piano di caratterizzazione;
2. Tavola 1 – Stralcio Corografico
3. Tavola 2 – Stralcio Aerofotogrammetrico;
4. Tavola 3 – Stralcio Catastale;
5. Tavola 4 – Stralcio PSAI;
6. Tavola 5 – Ubicazioni Indagini Preliminari;
7. Tavola 6 – Ricostruzione Superficie Piezometrica;
8. Tavola 7 – Ubicazione Indagini di Caratterizzazione;
9. Quadro Riassuntivo Risultati Analitici;
10. Analisi chimiche acqua campagna integrativa Dicembre 2017;
11. Analisi chimiche suolo campagna integrativa Dicembre 2017;
12. Relazione sulle indagini e certificati analisi suolo ed acque maggio 2017;
13. Certificato destinazione urbanistica.

2) di AUTORIZZARE il Soggetto Attuatore all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal succitato Piano di Caratterizzazione;

3) di PRESCRIVERE che i prelievi in contraddittorio con l'ARPAC, per la successiva validazione dei risultati e con costi a carico del Soggetto Obbligato, siano n. 2 campionamenti d'acqua uno a valle ed uno a monte idrogeologico del sito e n. 1 sondaggio con i relativi campionamenti previsti per la matrice suolo;

4) di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Procedura di Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;

5) di DARE ATTO che l'attività di controllo sull'esecuzione del Piano di Caratterizzazione spetta alla Città Metropolitana di Napoli e all'ArpaC Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi del comma 1, art. 248 del D. Lvo 152/06;

6) di PRESCRIVERE che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di inizio;

7) di NOTIFICARE copia del presente decreto al Soggetto Attuatore;

8) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento a: alla Società Guido Ferrara S.p.A., UOD Bonifiche, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ArpaC. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L. Napoli3Sud, all'Ente Idrico Campano Ambito Distrettuale;

9) di TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr Antonio Ramondo